

PARTE III
DEL PROSPETTO INFORMATIVO

Altre informazioni
sull'investimento

La presente Parte III, unitamente alle Parti I e II, costituisce il Prospetto Informativo completo relativo all'offerta pubblica di quote dei fondi comuni di investimento mobiliare aperti di diritto italiano armonizzati alla Direttiva 85/611/CE, denominati

“8a+ Latemar”
“8a+ Eiger”
“8a+ Gran Paradiso”

Il Regolamento di gestione dei fondi forma parte integrante del Prospetto Informativo completo, al quale è allegato. La Società di Gestione si assume la responsabilità della veridicità e della completezza dei dati e delle notizie contenuti nella presente Parte III che è valida a decorrere dal 29/06/2009

Data di deposito presso la Consob: 26/06/2009.

A *Informazioni generali*

1 *La società di gestione del risparmio*

8a+ Investimenti Società di gestione del risparmio per azioni o, in breve, 8a+ Investimenti SGR S.p.A. (di seguito anche la "Società") costituita in Varese in data 19 aprile 2006 con atto del Notaio Ferdinando Cutino n.62517/10275 autorizzata all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e al servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento con provvedimento della Banca d'Italia del 14 novembre 2006 e iscritta al n. 226 dell'Albo delle Società di Gestione del Risparmio tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del D.Lgs. 58/98.

La Società ha durata fino al 31 dicembre 2040, chiude i propri esercizi sociali al 31 dicembre di ogni anno ed il suo capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è di Euro 1.500.000.

Alla data di redazione della presente Parte III, i soci che detengono una partecipazione rilevante nel capitale sociale sono: Marco Bartolomei, con una partecipazione del 40%; Andrea Pastorelli, con una partecipazione del 20%; Mauro Maritano, con una partecipazione del 20%; Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., con una partecipazione del 20%. Non vi è alcun soggetto cui sia riconducibile il controllo della Società.

Le attività effettivamente svolte dalla Società sono le seguenti:

- + la prestazione del servizio di gestione collettiva del risparmio realizzata attraverso la promozione, l'istituzione, l'organizzazione e la gestione di fondi comuni di investimento nonché l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti;
- + la prestazione del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi.

Organo amministrativo

L'organo amministrativo della Società è il Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri che durano in carica tre anni e sono rieleggibili; l'attuale Consiglio è in carica per il triennio 2009/2011 ed è così composto:

Presidente

Marco Bartolomei, nato a Varese il 22 aprile 1960, ha una consolidata esperienza nel campo della finanza e della gestione del risparmio. E' stato, tra l'altro, Vice presidente operativo con pieni poteri e socio di Symphonia SGR S.p.A.

Amministratore Delegato

Andrea Pastorelli, nato a Gallarate il 25 ottobre 1969, è stato analista finanziario della ING Bank e gestore di Symphonia SGR e di Banca Ifigest.

Consigliere e Vice Presidente

Mauro Maritano, nato a Giaveno (TO) il 1 gennaio 1958, è stato, tra l'altro, Vice responsabile gestioni patrimoniali e responsabile azionario Italia del Gruppo San Paolo, Responsabile azionario area euro e Direttore investimenti di Symphonia SGR e Responsabile Private Banking di Banca Ifigest S.p.A.

Consigliere Indipendente

Mario Molteni, nato a Varese (Va) il 18 settembre 1958, il quale dal 2001 è professore Ordinario di "Economia Aziendale" presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e, oltre a numerose altre attività didattiche, svolge attività di consulenza e formazione in tema di strategia aziendale e di responsabilità sociale delle imprese.

Consigliere

Richard Maria Seebacher, nato a Sarentino il 19 luglio 1954, è Vice Direttore Generale Vicario di Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., nonché membro del Consiglio di Amministrazione di Ditta Argentea S.p.A, Trento, e Millennium SIM S.p.A., Bolzano.

Organo di controllo

L'organo di controllo della Società è il Collegio Sindacale, composto da 5 membri che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili; l'attuale collegio è in carica per il triennio 2009/2011 ed è così composto:

Presidente Collegio Sindacale

Marco Reggiori, nato a Varese il 12 marzo 1961.

Sindaco effettivo

Adriano Cartabia, nato a Rho (MI) il 1 novembre 1959.

Sindaco effettivo

Luca Eugenio Guatelli, nato a Parma il 19 novembre 1950.

Sindaco Supplente

Alberto Giongo, nato a Milano il 10 giugno 1956.

Sindaco Supplente

Cristina Moretti, nata a Tradate (VA) il 7 novembre 1970.

Funzioni aziendali affidate a terzi in outsourcing

La Società ha affidato a terzi in outsourcing le seguenti funzioni aziendali:

Outsourcer	Funzioni aziendali
AR Enterprise S.r.l.	Gestione del sistema informatico. Amministrazione del Fondo. Tenuta e aggiornamento della contabilità.
Cassa di Risparmio di Bolzano	Auditing interno

Soggetti preposti alle effettive scelte di investimento

La definizione delle strategie di investimento, nel rispetto degli obiettivi definiti dal Regolamento Unico di gestione e dei limiti posti dalle disposizioni normative, spetta al Consiglio di Amministrazione della SGR.

Il soggetto preposto alla struttura che attende alla scelte di investimento afferenti il patrimonio dei Fondi è il dott. Mauro Maritano, nato a Giaveno (TO) il 1 gennaio 1958, che riveste la carica di Direttore Investimenti della SGR. E' stato, tra l'altro, Vice responsabile gestioni patrimoniali e responsabile azionario Italia del Gruppo San Paolo, Responsabile azionario area euro e Direttore investimenti di Symphonia SGR e Responsabile Private Banking di Banca Ifigest S.p.A.

Altri fondi gestiti dalla società:

8a+ Monviso

2 I Fondi

Il Fondo comune d'investimento è un patrimonio collettivo costituito dalle somme versate da una pluralità di partecipanti ed investite in strumenti finanziari. Ciascun partecipante detiene un numero di quote, tutte di uguale valore e con uguali diritti, proporzionale all'importo che ha versato a titolo di sottoscrizione. Il patrimonio del Fondo costituisce patrimonio autonomo e separato da quello della SGR e dal patrimonio dei singoli partecipanti, nonché da quello di ogni altro patrimonio gestito dalla medesima SGR.

I fondi 8a+ Latemar, 8a+ Eiger e 8a+ Gran Paradiso sono fondi comuni di investimento mobiliari aperti armonizzati alla direttiva 85/611/CE. Il Fondo è "mobiliare" perché il suo patrimonio è investito esclusivamente in strumenti finanziari; è

“aperto” in quanto il partecipante può, ad ogni data di valorizzazione della quota, sottoscrivere quote del Fondo oppure richiedere il rimborso parziale o totale delle quote sottoscritte.

Caratteristiche dei Fondi

Il Fondo 8a+ Latemar è stato istituito con Consiglio di Amministrazione della Società in data 19 aprile 2006 ed il relativo Regolamento è stato autorizzato dalla Banca d'Italia con Provvedimento n.1294065 del 12 dicembre 2006.

Il Fondo 8a+ Eiger è stato istituito con Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 marzo 2007 ed il Regolamento Unico è stato autorizzato dalla Banca d'Italia con provvedimento n.717683 del 19 luglio 2007.

Il fondo 8a+ Gran Paradiso è stato istituito con Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 marzo 2009 ed è stato approvato in via generale dall' organo amministrativo.

Caratteristiche specifiche dei benchmark

I Fondi 8a+ Latemar e 8a+ Gran Paradiso sono di tipo flessibile e pertanto non è possibile individuare un parametro di riferimento (benchmark) rappresentativo della politica di investimento posta in essere.

Il Fondo 8a+ Eiger utilizza il benchmark DOW Jones Euro STOXX 50 Total Return.

3 I soggetti che procedono al collocamento

Il collocamento delle quote del Fondo potrà avvenire, oltre che presso la sede legale della SGR e tramite i Promotori Finanziari della stessa, anche per il tramite dei collocatori di seguito indicati:

- Banca Fideuram S.p.A., con sede in Roma piazzale G. Douhet 31;
- Banca Ifigest S.p.A., con sede in Firenze, Piazza Santa Maria Soprarno 1 (*);
- Cassa di Risparmio di Bolzano, con sede in Bolzano, via Cassa di Risparmio 12/b;
- Cassa di Risparmio di Bra, con sede in Bra, via Principi di Piemonte 12;
- Sanpaolo Invest SIM S.p.A., con sede in Roma, via del Serafico 43;

(*) Soggetto collocatore che ha attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni mediante tecniche di comunicazione a distanza per mezzo del sito internet www.fundstore.it.

4 La banca depositaria

Intesa Sanpaolo Servizi Transazionali SpA (già MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A.), appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, con sede in Milano Via Romagnosi 5, iscritta all'albo tenuto dalla Banca d'Italia al numero 5461 – Codice Banca 3163.3. Per la Gestione dei certificati rappresentativi delle quote, le funzioni di emissione dei certificati rappresentativi delle quote e di rimborso delle quote del Fondo sono svolte per conto di Intesa Sanpaolo Servizi Transazionali S.p.A da Intesa Sanpaolo presso il Servizio Servizi Operativi Financial Institutions e Banca Depositaria dislocato in Via Langhirano n. 1, Parma. Le funzioni di consegna e ritiro dei certificati rappresentativi delle quote sono svolte da Intesa Sanpaolo S.p.A. per conto di Intesa Sanpaolo Servizi Transazionali S.p.A presso la Filiale di Milano, Corso di Porta Nuova, 7.

5 Gli intermediari negoziatori

La SGR effettua le operazioni di compravendita degli strumenti finanziari che costituiscono il patrimonio del Fondo per il tramite delle principali controparti di mercato nazionali ed estere che offrono garanzie di elevata specializzazione sui singoli mercati di riferimento.

I principali intermediari utilizzati sono i seguenti: Banca Akros, Banca Leonardo, Banca Patrimoni & Investimenti, Centrobanca, Equita SIM, Jefferies International Limited, Intermonte SIM, Mediobanca, Banca Profilo, Dresdner Bank AG, UniCredit Markets & Investment Banking, Sal. Oppenheim Jr. & Cie., UBS.

6 *La società di revisione*

La società che provvede alla revisione della contabilità e alla certificazione del bilancio della Società nonché alla revisione della contabilità e alla certificazione del rendiconto annuale e di liquidazione del Fondo è la Deloitte & Touche S.p.A., con sede in Milano, via Tortona 25.

L'incarico relativo alla revisione della contabilità e alla certificazione del bilancio della Società, conferito dai soci della SGR in occasione della costituzione della Società in data 19 aprile 2006, riguarda gli esercizi sociali relativi agli anni 2006/2011.

L'incarico relativo ai rendiconti dei Fondi gestiti dalla Società, è stato conferito dall'Assemblea del 25 ottobre 2006 e riguarda gli anni 2006/2011.

Per l'espletamento dell'incarico relativo alla revisione della contabilità e alla certificazione del rendiconto annuale del Fondo, la società di revisione percepirà un onorario annuo aumentato dell'IVA e delle spese vive, aggiornabile in base all'indice ISTAT sul costo della vita e per fatti eccezionali ed imprevedibili, parametrato alle seguenti fasce di patrimoni con riferimento alla chiusura di ciascun esercizio:

<i>Massa Gestita (milioni di €)</i>	<i>Onorario (€)</i>
Fino a 10	3.000,00
10 – 25	4.000,00
25,1 – 50	6.000,00
50,1 – 100	7.000,00
100,1 – 200	8.000,00
Oltre 200	9.000,00

B *Tecniche di gestione dei rischi di portafoglio*

7 *Tecniche adottate per la gestione dei rischi di portafoglio*

Il processo di investimento adottato dalla Società ha come obiettivo la generazione delle decisioni di investimento e la loro implementazione sulla base di un "budget" di rischio prestabilito in sede di definizione delle politiche di investimento. Nell'ambito di tale attività assume particolare rilevanza la funzione di Risk Management che svolge quotidianamente attività di controllo del rischio e di verifica dei risultati.

Il Risk Manager produce periodicamente il rendiconto di performance e l'analisi ex post di redditività e rischiosità di tutti i portafogli gestiti; i principali elementi ed indicatori con cui vengono compilati i report sono:

+ composizione del portafoglio per settori ed esposizione valutaria;

+ performance attribution: al fine di analizzare dove (a livello di titolo, area o settore) viene realizzata la performance del fondo;

+ VaR: il VaR di un portafoglio esprime, con un dato livello di probabilità, la perdita massima potenziale di valore del portafoglio stesso, in un intervallo temporale definito. Il VaR viene calcolato on line ed ex post con un approccio parametrico di varianza e covarianza, con un orizzonte temporale di un mese ed un indice di confidenza del 99%;

+ Tracking Error Volatility (T.E.V.): la Tracking Error Volatility si ottiene calcolando la deviazione standard dei rendimenti differenziali del fondo rispetto ai rendimenti del benchmark nell'arco temporale di riferimento.

Per tracking error volatility si intende quindi il grado di dispersione dei rendimenti differenziali fra fondo e benchmark di riferimento. Pertanto, quanto più il valore della T.E.V. si avvicina a zero, tanto maggiore è la somiglianza tra l'andamento del montante del fondo e quello del benchmark. Un'alta T.E.V. non implica sempre che la volatilità del fondo sia superiore a quella del benchmark, nè che il fondo sia stato necessariamente caratterizzato da un elevato livello

di deviazione standard, ma semplicemente che l'andamento del fondo si è discostato molto dall'andamento del benchmark in quanto il gestore ha adottato delle scelte indipendenti.

Tali documenti sono utilizzati dal Consiglio di Amministrazione della Società per la valutazione dei risultati e per la definizione delle strategie generali del periodo successivo con le definizioni del risk budgeting.

C *Procedure di sottoscrizione e rimborso*

8 *La sottoscrizione e il rimborso delle quote*

La sottoscrizione delle quote del Fondo può essere effettuata direttamente dal sottoscrittore anche tramite tecniche di comunicazione a distanza (Internet), nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti ed a condizione che l'investitore abbia preventivamente stipulato il contratto regolante il funzionamento del servizio di collocamento e che le quote oggetto dell'operazione siano immesse nel certificato cumulativo in deposito gratuito amministrativo presso la Banca Depositaria. A tal fine la SGR e/o i soggetti incaricati del collocamento possono attivare servizi "on line" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password o codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto via internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi. I soggetti che hanno attivato servizi "on line" per effettuare le operazioni di acquisto mediante tecniche di comunicazione a distanza sono indicati nel Paragrafo 3 della presente Parte III del Prospetto Informativo. Restano fermi tutti gli obblighi a carico dei soggetti incaricati del collocamento previsti dal regolamento Consob n.16190/07 e successive modificazioni e integrazioni.

L'utilizzo di Internet non grava sui tempi di esecuzione delle operazioni di investimento ai fini della valorizzazione delle quote emesse. In ogni caso, le richieste di acquisto inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo.

In caso di investimento tramite Internet, la SGR può inviare all'investitore conferma dell'operazione in forma elettronica (via e-mail) in alternativa a quella scritta, conservandone evidenza.

L'utilizzo del collocamento via Internet non comporta variazioni degli oneri.

Gli investimenti successivi e le operazioni di passaggio tra fondi possono essere effettuati anche tramite l'utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza (Internet). A tali operazioni non si applica la sospensiva di sette giorni prevista per un eventuale ripensamento da parte dell'investitore. La lettera di conferma dell'avvenuta operazione può essere inviata in forma elettronica in alternativa a quella scritta. In ogni caso, tali modalità operative non gravano sui tempi di esecuzione delle relative operazioni ai fini della valorizzazione delle quote emesse e non comportano alcun onere aggiuntivo.

Le richieste di rimborso possono essere trasmesse anche mediante tecniche di comunicazione a distanza, come precedentemente definite. Le domande di rimborso inoltrate in un giorno non lavorativo, si considerano pervenute il primo giorno lavorativo successivo. La lettera di conferma dell'avvenuto rimborso può essere inviata in forma elettronica in alternativa a quella scritta.

Il mezzo di pagamento utilizzabile per la sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza è il bonifico bancario.

A fronte di ogni investimento, la Società invia al sottoscrittore una lettera di conferma contenente il numero delle quote attribuite e tutti gli altri estremi dell'operazione effettuata (ad esempio: data di richiesta e data di ricezione presso la Società, data di ricezione del mezzo di pagamento, importo lordo del versamento, commissioni di sottoscrizione e spese, importo netto, data valuta del mezzo di pagamento, valore della quota di riferimento, numero delle quote assegnate, saldo quote della posizione, intestatari della posizione).

A fronte di ogni disinvestimento, la Società invia al partecipante una lettera di conferma contenente: la data di ricevimento della domanda di rimborso, l'importo ovvero il numero di quote oggetto di rimborso, la valuta riconosciuta al mezzo di pagamento, il valore unitario in Euro al quale le medesime sono state rimborsate, nonché il giorno cui tale valore si riferisce. La Società ed il soggetto che procede al collocamento delle quote del Fondo pongono in essere apposite procedure di controllo

delle modalità di sottoscrizione e di rimborso e di conversione delle quote al fine di assicurare la tutela degli interessi dei partecipanti al Fondo e scoraggiare pratiche abusive.

D Regime fiscale

9 Il regime fiscale

Il Fondo è soggetto ad un'imposta sostitutiva del 12,50% sul risultato della gestione maturato in ciascun anno solare. L'imposta viene prelevata dal Fondo e versata dalla Società, in qualità di sostituto d'imposta.

I sottoscrittori che non siano imprese commerciali non devono assolvere alcun obbligo di dichiarazione, calcolo o versamento di imposta. Per le imprese commerciali i proventi percepiti concorrono al reddito imponibile con diritto al credito d'imposta.

Per i soggetti esteri che risiedono, ai fini fiscali, in Paesi che consentono un adeguato scambio di informazioni, è previsto, su richiesta, il rimborso di una somma pari al 15% dei proventi netti percepiti, salvo accordi bilaterali.

Nel caso in cui le quote di partecipazione al Fondo siano oggetto di successione ereditaria o di donazione (o altra liberalità tra vivi) è dovuta l'imposta sulle successioni o l'imposta sulle donazioni nella seguente misura calcolata rispettivamente sul valore netto dell'asse ereditario o sul valore dei beni e diritti donati:

+ 4% con la franchigia di euro 1 milione per ciascun beneficiario, nel caso di trasferimenti a favore del coniuge o dei parenti in linea retta;

+ 6% nel caso di trasferimenti a favore di altri parenti fino al 4° grado, degli affini in linea retta e degli affini in linea collaterale fino al 3° grado, con una franchigia di euro cento mila per i soli trasferimenti a favore di fratelli o sorelle;

+ 8% nel caso di trasferimenti a favore di tutti gli altri soggetti.

Ai trasferimenti a favore di soggetti portatori di handicap riconosciuto grave ai sensi della L.5.2.92 n.104 si applica sempre una franchigia di 1.500.000,00 euro indipendentemente dal grado di parentela.

Nel caso in cui le quote di partecipazione al Fondo siano oggetto di successione ereditaria, concorre alla formazione della base imponibile ai fini del calcolo del tributo successorio la differenza tra il valore delle quote del Fondo e l'importo corrispondente al valore dei titoli, comprensivo dei relativi frutti maturati e non riscossi, emessi o garantiti dallo Stato o ad essi assimilati, detenuti dal Fondo alla data di apertura della successione. A tal fine la SGR fornirà, su richiesta, indicazioni utili circa la composizione del patrimonio del Fondo.

E Conflitti di interesse

10 Le situazioni di conflitto di interessi

La SGR ha formulato, applica e mantiene una politica di gestione dei conflitti di interessi, modulata sulle proprie dimensioni e sulle proprie caratteristiche operative, che consente di identificare, prevenire e se del caso gestire le situazioni di conflitto di interesse che potrebbero insorgere con il cliente o tra i clienti al momento della prestazione di qualunque servizio e attività di investimento o di una combinazione di servizi, in modo da evitare che il patrimonio del Fondo sia gravato da oneri altrimenti evitabili o escluso dalla percezione di utilità ad esso spettanti, o che, in ogni caso, tali conflitti rechino pregiudizio al Fondo e ai partecipanti allo stesso.

La SGR adotta ogni ragionevole misura per identificare i conflitti che potrebbero insorgere con il cliente o tra i clienti al momento della prestazione di qualunque servizio e attività di investimento.

Ai fini dell'identificazione dei conflitti di interesse, la SGR considera se a seguito della prestazione di servizi ed attività essa, un soggetto rilevante o un soggetto avente con essi un legame di controllo, diretto o indiretto:

- possa realizzare un guadagno finanziario o evitare una perdita finanziaria a danno di un cliente o dell'OICR
- sia portatore di un interesse nel risultato del servizio prestato al cliente o dell'operazione disposta per conto dell'OICR distinto da quello del cliente medesimo e dell'OICR

- c) abbia un incentivo a privilegiare gli interessi di clienti diversi da quello a cui il servizio è prestato o di altro OICR rispetto a quelli dell'OICR interessato
- d) svolga la medesima attività del cliente
- e) riceva o possa ricevere da una persona diversa dal cliente, in relazione con il servizio prestato, un incentivo, sotto forma di denaro, beni o servizi diversi dalle commissioni o dalle competenze normalmente percepite per tale servizio.

Sulla base delle linee guida in precedenza definite la SGR ha individuato le seguenti casistiche che nella propria realtà possono configurare ipotesi di conflitto di interesse:

- a) prestazione congiunta dei servizi di gestione individuale e collettiva;
- b) relazioni intrattenute con altri Intermediari/Società collegate con soggetti rilevanti della SGR;
- c) relazioni intrattenute con altri Intermediari/Società nell'ambito dello svolgimento dei servizi di investimento e delle attività prestate dalla SGR;
- d) rapporti di collocamento dei prodotti e servizi stipulati con terzi Intermediari;
- e) rapporti instaurati direttamente dalla SGR con i soggetti rilevanti.

Al fine di gestire le ipotesi in precedenza indicate la SGR:

- a) ha individuato ed attribuito con precisione i compiti e le responsabilità all'interno della propria organizzazione;
- b) ha definito strutture commissionali che non aggravino i clienti e/o gli OICR gestiti;
- c) ha definito un sistema di autorizzazioni preventive e controlli specifici sulle ipotesi di conflitto individuate.

La SGR istituisce ed aggiorna periodicamente un registro nel quale riporta le situazioni per le quali sia sorto o possa sorgere un conflitto potenzialmente idoneo a ledere in modo significativo gli interessi dei clienti o degli OICR gestiti.

Quando le misure adottate dalla SGR non sono sufficienti ad assicurare con ragionevole certezza che il rischio di nuocere agli interessi dei clienti sia evitato, la stessa SGR provvede:

- a) nel caso della prestazione del servizio di gestione individuale ad informare i chiaramente i clienti, prima di agire per loro conto, della natura e delle fonti dei conflitti affinché essi possano assumere una decisione informata sui servizi prestati tenuto conto del contesto in cui le situazione di conflitto si manifestano;
- b) nel caso della prestazione del servizio di gestione collettiva a sottoporre agli organi aziendali competenti ai fini dell'adozione delle deliberazioni necessarie per assicurare comunque l'equo trattamento degli OICR e dei partecipanti agli stessi.

La SGR, in ordine a operazioni con parti correlate, si attiene ai limiti fissati dalla legge e dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia per assicurare la tutela dei partecipanti da possibili situazioni di conflitto d'interessi.

Il Fondo può investire in parti di OICR promossi o gestiti dalla SGR, o da società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta, la cui composizione del portafoglio sia compatibile con la politica di investimento del Fondo. Sul Fondo acquirente non vengono comunque fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso degli OICR collegati.

Con particolare riferimento ai conflitti di interessi connessi ad accordi di riconoscimento di utilità, non sono stati stipulati accordi di soft commission.

8a+ Investimenti SGR S.p.A.

Sede: 21100 Varese, Piazza Monte Grappa, 4

Telefono: 0332 25.14.11 - www.ottoapiu.it Capitale sociale versato € 1.500.000

Codice fiscale, partita iva e iscr. Registro delle Imprese di Varese n. 02933690121

Iscritta al n. 226 dell'Albo delle SGR tenuto da Banca d'Italia ai sensi dell'art 35 D.Lgs 58/98